

stero vengono attribuiti ad un prete bergamasco di casa Moscheni (cioè *Baschenis*). Vedi la nota 298.

*Tintoretto Domenico*. S. Giorgio che uccide il Drago. Quadro appeso a grande altezza nella Sagrestia suddetta, resta coperto da offuscamenti che non lo lasciano ben discernere. E' probabile che sia un'opera bassa dell'autore, perchè fu levato dalla Chiesa per sostituirvene un altro di Matteo Ponzzone, che rappresenta lo stesso fatto (V. nota 249. e il primo Rapporto dell'Edwards).

*Iacobello dal Fiore*. (stile di) Santo con abito regale, piccola figura in tavola, maniera semigreca, con caratteri simili, se non fosse scrostato quasi per metà bisognerebbe conservarlo per la storia dell'arte.

Da questo elenco sono escluse le pitture che esistevano allora ed oggi esistono nella Chiesa, delle quali essendosi ordinata la conservazione nel loro sito, l'Edwards non fece elenco apposito. Il numero poi che risulta dal detto Catalogo delle pitture di ogni genere sparse pel Monastero, esaminate e descritte dall'Edwards ascende a trecentosettantuna, delle quali tutte ecco i nomi de' differenti pittori.

Filgher Corrado - Pedoni Antonio - Lotth Carlo - Diziani Gaspero - Paglia Francesco - Bugoni Tommaso - Molinari Antonio - Diamantin cav. Giuseppe - Ricci Marco - La Marchioni (forse) - Iacobello dal Fiore (stile di) - Liberi Marco - Paglia Antonio - Da Ponte Leandro - Zanella Francesco - Segala Giovanni - Zanchi Antonio - Apollonio Iacopo (forse) - Ponzzone Matteo - Mantovano Francesco - Diziani Antonio - Da Castello Giacomo - Da Chioggia Michele - Mera Pietro - Forabosco Girolamo - Duramano Francesco - Cervelli Federico - Bortoloni N. - Marconi Rocco - Langeti Giambatista - Tizianello - Zuccarelli Francesco - Zaist Giuseppe - Cimaroli Giambatista - Carlevaris Luca - Trevisan Angiolo - Vecchia Pietro - Simonini Francesco - Bellotto Bernardo - Gramiccia Lorenzo - Carboncino Giovanni Cav. - Rusca Francesco - Da Ponte Iacopo - Marchesini Alessandro - Matteini Teodoro - Solimena Kav. Francesco - Piazzetta Giambatista - Franceschi Paolo - Dal Sole Giovan Giuseppe (forse) - Damini Pietro - Campagnola Domenico - Tavella Carlo - Zucchi Antonio - Nazari Bortolo - Bordone Paris - Camerata Giuseppe - Nogari Giuseppe - Cima Giambatista - Ricci Felice detto Brusasorzi - Bellino Iacopo - Montagna N. - Lazzerini Gregorio - Brill Matteo - Brusaferrò Girolamo - Bertusio Giambatista - Scuola la fiamminga - Brill Paolo - Peranda Santo - Bellini Giovanni - Longhi Pietro - Cortona (scuola del) - Magnasco Alessandro - Basati Marco - Mansueti Giovanni - Gherardi Filippo - Sprangher Bartolomeo - Carriera Rosalba - Novelli Pietro - Coli Giovanni - Isman Giovanni - Urbani Andrea - Tiepolo (Scuola del) - Tintoretto Domenico - Tintoretto Iacopo - Varottari Alessandro - Carpaccio Vettore - Moscheni ossia Baschenis - Le Fevre Valentino - Palma Iacopo giovane.

Si è detto dall'Edwards nel Rapporto secondo, che fece l'elenco anche delle Stampe e Sculture rinvenute nel monastero.

Quanto alle stampe non v'è cosa degna di notare. Quanto poi alle sculture, l'Edwards annovera:

*Bonazza N.* Beata Vergine addolorata mezzo busto di alto rilievo, marmo fino, ha del merito, conservatissimo.

*Detto.* Ecce homo, mezzo busto di alto rilievo, marmo fino, conservatissimo.

*Torretti Giuseppe* il vecchio. Il Salvatore mezzo busto, di tutto rilievo in marmo fino, sopra un piedistallo nero; è minuto di carattere, ma non è senza merito; conservatissimo.

*Corradini Antonio.* Mezzo busto di giovinetto, nudo, di tutto rilievo in marmo fino so-